

Valentina Riolo

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
ANNO DI CORSO: II ANNO

Oggetto: Candidatura Valentina Riolo come membro del consiglio direttivo di ReNaSFO

Gent.mi colleghi, desidero presentare la mia candidatura come membro del consiglio direttivo di ReNaSFO.

Le motivazioni che mi hanno portata a prendere tale decisione sono molteplici, ma due in particolare risuonano profondamente in me: intendo lottare per ottenere il riconoscimento dei diritti che ci sono stati negati per troppo tempo e per valorizzare adeguatamente la nostra figura professionale attraverso una formazione di qualità.

L'impegno che richiede il nostro percorso formativo non riceve la dovuta considerazione economica.

È ancora più scoraggiante constatare che non solo siamo nella condizione di dover pagare per lavorare, ma spesso siamo costretti a cercare un lavoro extra per proseguire nel nostro percorso formativo, con conseguente compromissione della nostra qualità di vita e della qualità della nostra formazione specialistica.

La disparità di trattamento esistente tra gli Specializzandi di Area Medica e di Area non Medica, rappresenta una palese violazione dei principi fondamentali della nostra Costituzione e non si può restare passivi di fronte a tale forma di ingiustizia.

Fin dall'infanzia, ho nutrito una profonda avversione verso qualsiasi forma di ingiustizia. La mia sensibilità mi ha sempre spinto a sostenere coloro che si trovassero in situazioni di svantaggio, cercando di offrire loro una mano d'aiuto.

Oggi, intendo impegnare questa parte di me al servizio di una battaglia che mi coinvolge personalmente, ma che riguarda anche tante altre persone, presenti e future.

La mia più grande speranza è che chiunque dimostri impegno e merito, possa avere la possibilità economica per intraprendere e portare a termine un percorso di alta formazione come quello della Scuola di Specializzazione, perchè tutelato da un contratto formazione lavoro.

Per quanto riguarda l'aspetto puramente formativo, ritengo essenziale rivedere il piano di studi, introducendo discipline che siano veramente utili per affrontare le sfide future, come i concorsi, e in particolare, inserire attività di tirocinio che ci formino anche come Farmacisti Clinici.

La figura del Farmacista Clinico è già una realtà consolidata in diversi paesi europei, ma non in Italia. Tale figura professionale, in stretta collaborazione con i medici, potrebbe promuovere la salute del paziente, ottimizzando la terapia medica e contribuendo così al miglioramento del Sistema Sanitario.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Catania

Valentina Riolo

28/04/2024